



COMUNE DI CITTANOVA
Città Metropolitana di Reggio di Calabria

REGISTRO GENERALE

Numero

Data

86

09/02/2024

Proposta Numero 91

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

SETTORE - AFFARI GENERALI

SETTORE - AFFARI GENERALI

OGGETTO:

PROCEDURA DI MOBILITÀ TRA ENTI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO, AREA DEI FUNZIONARI E DELLA EQ, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO - AMMISSIONE/NON AMMISSIONE CANDIDATURE ALLA SELEZIONE

Il Responsabile del Procedimento Angela Giovinazzo

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con delibera C.C. n.41 del 30/11/2016;

Visto il Regolamento di organizzazione approvato con delibera G.C. n.147 dell'8/9/2011 e ss.mm.;

Visti gli artt. 107 e 109 del D. Lgs. 267/2000;

Vista la Deliberazione C.C. n.6 del 5/2/2024 relativa all'approvazione del bilancio 2024/2026;

Vista la deliberazione C.C. n.5 del 5/2/2024 relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026;

Vista la deliberazione G.C. n.94 del 26/5/2023 relativa all'approvazione del P.I.A.O. (Piano integrato di Attività e Organizzazione) del triennio 2023/2025 e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione G.C. n. 2 del 9/1/2024 relativa all'approvazione del P.E.G. provvisorio 2024;

Visto il decreto sindacale n.2 del 1/2/2024, con cui la scrivente è stata nominata Responsabile del Settore Affari Generali;

PREMESSO :

-che con deliberazione della Giunta Comunale n.94 del 26/5/2023 è stato approvato il Piano triennale del fabbisogno del personale 2023/2025, che costituisce sezione del Piano integrato di Attività ed Organizzazione, modificato ed integrato con successive deliberazioni G.C. n. 177 del 20.10.2023 (corretta con deliberazione G.C. n.203 del 30/11/2023) e G.C. n. 218 del 29.12.2023;

- che nel piano delle assunzioni 2023 è stata prevista, tra l'altro, la copertura di un posto nel profilo di **"Funzionario Amministrativo"**, Area dei Funzionari e delle E.Q. - a tempo indeterminato e a tempo pieno, da reclutare mediante concorso pubblico, previa procedura di mobilità volontaria ex art.30 del D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii.;

- che, in relazione alla copertura del suddetto posto, con nota prot. n. 216 del 4/1/2024 è stata effettuata la comunicazione ai sensi dell'articolo 34 bis del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm. e che la procedura di mobilità obbligatoria si è conclusa con esito negativo;

PREMESSO altresì:

-che con determinazione n.2 del 9/1/2024 è stata indetta la procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.lgs.n. 165/2001 e ss.mm.ii., per la copertura del posto in oggetto ed è stato approvato il relativo avviso;

- che l'avviso di mobilità è stato pubblicato per trenta giorni, decorrenti dal 9 gennaio 2024, sul portale IN.PA , all'Albo pretorio e sul sito web istituzionale del Comune nella apposita sezione Amministrazione Trasparente/Personale/Bandi di concorso;

- che è stato fissato in n.30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul portale unico dei concorsi "IN.PA" il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione;

Preso atto che, con riferimento alla procedura di che trattasi, entro la data di scadenza dell'8/2/2024, ore 23.59, sono pervenute

n.2 domande per come acquisite dal portale www.inpa.gov.it;

Rilevato che, in esito all'istruttoria condotta sulle due domande pervenute, solo una candidatura è risultata ammissibile, mentre l'altra candidatura è risultata inammissibile in quanto l'aspirante candidato risulta privo del requisito fondamentale di cui al punto 2), n.1, dell'avviso di mobilità, ossia quello di essere dipendente a tempo indeterminato in servizio presso Enti del Comparto Funzioni Locali;

Precisato che l'ente si riserva l'accertamento sull'effettivo possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati con la domanda di partecipazione dal candidato ammesso ai sensi dell'art.4, comma 5, del DPR n.487/1994 che così dispone: *"Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, le amministrazioni che bandiscono le procedure selettive si riservano di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura"*;

Viste:

- le disposizioni in materia di protezione dei dati personali contenute nel Reg. UE n. 679/2016 (GDPR) e nel d.lgs. n. 196/2003 (modificato dal D. Lgs. 101/2018) e richiamati i principi di pertinenza e non eccedenza, di necessità e di minimizzazione dei dati personali oggetto di trattamento e diffusione;
- le Linee guida del Garante per la Protezione dei Dati Personali (GPDP) del 15 maggio 2014 preordinate ad assicurare la protezione dei dati personali nella dimensione digitale nell'adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni ex L. n.241/90 e D. Lgs. n.33/2013 e, in particolare, il punto 9 d) e 3.b. della seconda parte che, con riguardo alla pubblicità degli esiti delle procedure concorsuali precisa che, al fine bilanciare l'ottemperanza agli obblighi di pubblicazione imposti dall'art. 19 d.lgs n. 33/2013 con il rispetto delle disposizioni in tema di protezione dei dati personali, per consentire le consultazioni delle graduatorie possono essere messe a disposizione degli interessati credenziali di autenticazione (es. username o password, numero di protocollo o altri estremi identificativi forniti dall'ente agli aventi diritto, oppure mediante utilizzo di dispositivi di autenticazione, quali la carta nazionale dei servizi);
- le precisazioni del Garante della Privacy rese con parere del 23 marzo 2023, secondo cui le disposizioni normative che stabiliscono, in generale, la pubblicità dei provvedimenti finali e delle graduatorie nonché degli altri atti riguardanti i concorsi, le prove selettive e le progressioni di carriera e di altri procedimenti che si concludono con la formazione di graduatorie, nonché le altre specifiche forme di conoscibilità di tali atti previste dall'ordinamento, trovano la propria disciplina in disposizioni stratificatesi nel tempo (art. 7, D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3; art. 15, d.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, in particolare, commi 5, 6 e 6-bis; più in generale, sulla pubblicità delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni, cfr. art. 35, comma 3, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165) e che tali norme dispongono, inoltre, che siano pubblicate le sole graduatorie definitive dei vincitori di concorso e non anche gli esiti delle prove intermedie o i dati personali dei concorrenti non vincitori o non ammessi (cfr. art. 15, comma 6-bis, del d.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi");
- l'art.19 del d. lgs. 14 marzo 2013, n. 33, laddove viene precisato che sono oggetto di pubblicazione le graduatorie finali aggiornate con l'eventuale scorrimento degli idonei non vincitori;
- la delibera n. 525 del 15.11.2023, del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione che precisa che l'indicazione delle generalità dei vincitori e degli idonei deve essere resa nota nella sola graduatoria finale;

Ritenuto opportuno, alla luce delle predette linee Guida del Garante della Privacy, della delibera Anac e del D.Lgs. 33/2013, identificare i candidati ammessi e quelli non ammessi alla procedura concorsuale in oggetto tramite il codice domanda generato dal portale "inpa.gov.it" al momento dell'invio della domanda di partecipazione al concorso, limitando la pubblicazione delle generalità dei candidati all'atto della graduatoria finale;

Ritenuto pertanto di dover disporre l'ammissione del candidato che ha dichiarato il possesso di tutti i requisiti previsti dall'avviso di selezione e la non ammissione del candidato che dalle dichiarazioni rese risulta privo del requisito fondamentale richiesto dall'avviso di mobilità, ossia quello di essere dipendente a tempo indeterminato in servizio presso Enti del Comparto Funzioni Locali ;

Dato atto, ai sensi dell'art.6 bis della legge n.241/1990, che non ricorre conflitto, neanche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Responsabile di Settore e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto, nonché degli altri soggetti indicati nel Codice di Comportamento del Comune di Cittanova, e che non ricorre obbligo di astensione di cui agli artt.6 e 7 del DPR n.62/2013;

Ritenuto di poter attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e ss.mm, e delle norme del Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, approvato con delibera consiliare n.1 del 8/ 1/2013;

Rilevato che il presente provvedimento è soggetto alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii.;
- il DPR n.487/1994 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" per come da ultimo modificato con il DPR n.82/2023;

- lo Statuto Comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di accesso agli impieghi, approvato con deliberazione G.C. n.176 del 20/10/2023;
- il regolamento comunale recante i criteri per le procedure di mobilità del personale approvato con deliberazione G.C. n.246/2018;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.74 del 18/4/2023 con la quale è stato approvato il mansionario dell'Ente con l'individuazione dei nuovi profili professionali;
- i contratti collettivi nazionali di lavoro del Comparto Funzioni Locali e, in particolare, il C.C.N.L sottoscritto il 16 novembre 2022;

D E T E R M I N A

In relazione alla procedura di mobilità volontaria ex art. 30 del D. Lgs. n.165/2001, indetta con determinazione n.2 del 9/1/2024, relativa alla copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di un posto nel profilo di "Funzionario Amministrativo" – Area Funzionari ed E.Q. - e al relativo avviso di selezione pubblicato sul portale In.PA , all'Albo on line e sul sito istituzionale-Amministrazione Trasparente:

- 1) di prendere atto che, entro il termine fissato, sono pervenute n. 2 domande di partecipazione alla selezione sul Portale "inPA" sinteticamente indicate nell'allegato A), da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente atto, riportante l'indicazione dei candidati distinti per codice di domanda assegnato dal medesimo portale "inpa.gov.it";
- 2) di disporre l'ammissione alla selezione, per titoli e colloquio, del candidato che ha dichiarato il possesso di tutti i requisiti previsti dall'avviso di mobilità e la non ammissione della candidato che, dall'istruttoria della relativa domanda, è risultato privo dei requisiti richiesti dall'avviso di selezione, come specificato nell'allegato A);
- 3) di riservarsi l'accertamento sull'effettivo possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione del candidato ammesso ai sensi dell'art.4, comma 5, del DPR n.487/1994;
- 4) di dare atto che con successiva determinazione verrà nominata la Commissione per la valutazione dei titoli e per l'espletamento del colloquio come previsto dall'art. 5 lett. C dell'avviso di mobilità.
- 5) di attestare ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 6) Di dare adeguata pubblicità al presente atto attraverso la pubblicazione dello stesso all'albo pretorio on line e nella apposita sezione Amministrazione Trasparente/Personale/Bandi di concorso;
- 7) Di dare atto, infine, che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente TAR entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio on line del Comune di Cittanova.

**Il Responsabile del Settore
Angela Giovinazzo / ArubaPEC S.p.A.**

Atto firmato Digitalmente